

Deliberazione N. 192

Assessore

Presidente Roberto FICO

Assessore Vincenzo CUOMO



SPL	SSL	STL
212	02	02

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 20/05/2026

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Legge regionale 22 dicembre 2004, n.16 - art.33 quinquies. Programma Integrato di Valorizzazione della Città Caudina. Individuazione area target e disposizioni attuative e gestionali.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAI0	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	Assente
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con la Legge regionale n.13/2008 è stato approvato il Piano Territoriale Regionale (PTR) che rappresenta il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli della pianificazione territoriale regionale ed è assunto quale documento di base per la territorializzazione della programmazione socioeconomica regionale nonché per le linee strategiche economiche;
- b. il menzionato Piano Territoriale Regionale della Campania (PTR):
 - b.1 definisce i Campi Territoriali Complessi (CTC) come "ambiti prioritari d'intervento, interessati da criticità per effetto di processi di infrastrutturazione funzionale ed ambientale particolarmente densi";
 - b.2 individua, tra gli altri, il Campo Territoriale Complesso CTC 4. Area Interprovinciale Benevento Avellino;
 - b.3 definisce i Sistemi Territoriali di Sviluppo sulla base della geografia dei processi di auto-riconoscimento delle identità locali e di autoorganizzazione nello sviluppo, confrontando il "mosaico" dei patti territoriali, dei contratti d'area, dei distretti industriali, dei parchi naturali, delle comunità montane, e privilegiando tale geografia rispetto ad una geografia costruita sulla base di indicatori delle dinamiche di sviluppo;
 - b.4 individua, tra i Sistemi Territoriali di Sviluppo, i Sistemi Territoriali di Sviluppo a dominante naturalistica STS A8. Partenio ed STS A9. Taburno;
- c. con DGRC n.560 del 12.11.2019 è stato approvato il preliminare del Piano Paesaggistico Regionale (PPR), che rappresenta il quadro di riferimento prescrittivo per le azioni di tutela e valorizzazione dei paesaggi campani e il quadro strategico delle politiche di trasformazione sostenibile del territorio in Campania, improntate alla salvaguardia del valore paesaggistico dei luoghi, e che individua, tra i sistemi insediativi territoriali, il sistema insediativo territoriale SIT 7. Sannio;
- d. con la Delibera n.196 del 28/04/2022 recante "Indirizzi regionali per le strategie territoriali inerenti all'attuazione della Politica di Coesione 2021/2027" è stato approvato il documento "*Verso una Agenda Territoriale della Regione Campania*" quale cornice di riferimento delle strategie territoriali per l'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali nell'ambito della programmazione 2021/2027;

PREMESSO, altresì, che

- a. il Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria - GBER) che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del trattato;
- b. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
- c. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea, con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- d. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- e. con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022, la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che è stato firmato e adottato in data 19 luglio 2022;

- f. con Decisione C (2022) 7879 del 26/10/2022, di cui si è preso atto con Delibera di Giunta Regionale n. 559 del 03/11/2022, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021/2027;
- g. con Delibera di Giunta Regionale n.700 del 20.12.2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27;
- h. con Decreto Dirigenziale n.147 del 16/05/2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza, avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
- i. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 795/2024 del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695,(UE) 2021/697 e (UE) 2021/241, con l'obiettivo di garantire e preservare il vantaggio europeo nelle tecnologie critiche ed emergenti e nella relativa produzione nei settori delle tecnologie deep tech e digitali, nelle tecnologie pulite e nelle biotecnologie;
- j. con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 *final* del 26 settembre 2024, di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta Regionale n. 527 dell'11 ottobre 2024, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027, nel testo modificato che recepisce l'introduzione di una nuova priorità 1bis "STEP", con la conseguente rimodulazione finanziaria delle Priorità 1, 3 e 4;
- k. con Decisione C (2025) 8398 *final* del 15/12/2025, di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta Regionale n. 16 del 29/01/2026, la Commissione Europea ha approvato la proposta di revisione di metà periodo del PR Campania FESR 2021/2027, presentata il 14 ottobre 2025, la quale nell'introdurre nuove priorità ha stabilito la corrispondente riassegnazione finanziaria delle risorse del FESR al fine di sostenere finanziariamente le stesse;
- l. in virtù della vigente normativa sull'ordinamento finanziario e contabile delle Regioni e in particolare dei vigenti principi contabili, stante la natura del PR FESR 2021-2027 di "fondo a rendicontazione", il valore del programma e, al suo interno, i valori delle risorse approvate per ciascuna priorità dalla Commissione europea, costituiscono vincoli di destinazione e pertanto sono gli importi massimi dei fondi che è possibile assegnare ed utilizzare contabilmente;
- m. in data 29 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in sede di Conferenza Stato, Regioni e Province autonome, si è sancita l'intesa, Rep. n. 261/CSR, sul provvedimento concernente misure per sostenere la priorità "Housing" nell'ambito della riprogrammazione connessa alla Mid-term Review (MTR) dei programmi regionali della politica di coesione europea;
- n. con nota n.959 del 21/01/2026, la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione ha provveduto a comunicare la definizione, nella riunione operativa del 15 gennaio 2026, nell'ambito del costante confronto con i Servizi della Commissione europea (DG REGIO), delle modalità procedurali per il recepimento finanziario dell'Intesa nei Programmi regionali in corso di modifica;
- o. in tal senso, sulla base dei riscontri forniti dai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, l'attuazione dell'Intesa può avvenire anche mediante la riprogrammazione ordinaria ai sensi dell'art. 24 del Regolamento (UE) 2021/1060, da recepire attraverso una successiva modifica di Programma da trasmettere alla Commissione entro il 30 giugno 2026;

RILEVATO che

- a. la Legge Regionale n.16/2004, così come modificata dalla Legge Regionale n.5 del 29.04.2024, all'art.33 quinquies, comma 1, stabilisce che la Regione, allo scopo di promuovere strategie per lo sviluppo del territorio, elabora Programmi Integrati di Valorizzazione (PIV), anche in collaborazione con la Città metropolitana, con le Province e con enti locali riuniti in forma associata, favorendo processi partecipativi delle comunità locali;
- b. l'art.33 quinquies, comma 2 della menzionata Legge Regionale n.16/2004, stabilisce che il PIV:
 - b.1 è lo strumento negoziale di area vasta che, in conformità con le previsioni della pianificazione paesaggistica, territoriale e urbanistica e la programmazione delle risorse economiche e finanziarie, anche comunitarie, ne consente la territorializzazione sia in termini di dotazioni pubbliche, sia di attivazione di forme di partenariato pubblico-privato;
 - b.2 è approvato mediante l'intesa di cui all'articolo 5 della legge regionale n.13/2008;

- c. il Regolamento regionale n.3 del 6 ottobre 2025, “*Regolamento di attuazione dell’articolo 43-bis della legge regionale 22 dicembre 2004, n.16*”, all’art.13, comma 5, stabilisce che il Programma Integrato di Valorizzazione per lo sviluppo del territorio (PIV), considerata la sua natura strategica e non prescrittiva, coerente con la pianificazione paesaggistica, non è assoggettato a Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

PRESO ATTO, dall’istruttoria dei competenti uffici regionali, che

- a. la Regione Campania individua la dimensione di area comprensoriale quale ambito strategico d’intervento dove realizzare politiche tese a perseguire obiettivi di valorizzazione del territorio e ad affrontare le sfide economiche e sociali finalizzate al miglioramento della qualità della vita;
- b. in ottemperanza al documento “Verso una Agenda territoriale della Regione Campania” di cui alla DGRC n.196/2022, è prevista all’interno di ognuna delle sei Macroaree individuate nel Preliminare di Piano Paesaggistico Regionale, la possibilità di individuare aree target, in cui attivare PIV (anche definiti comunemente Masterplan) orientati a trattare la complessità e l’intreccio di problemi e risorse che si concentrano in ambiti territoriali più definiti;
- c. i competenti uffici regionali:
- c.1 hanno individuato l’area target del territorio della Città Caudina, che rientra nella definizione della strategia territoriale registrata nel documento “Verso una Agenda territoriale della Regione Campania”, di cui alla DGRC n.196/2022, e che comprende i comuni di Airola, Arpaia, Bonea, Bucciano, Cervinara, Forchia, Moiano, Montesarchio, Pannarano, Paolisi, Roccabascerana, Rotondi e San Martino Valle Caudina;
- c.2 hanno elaborato uno schema di Protocollo d’intesa da sottoscrivere con i menzionati Comuni per la redazione di un Programma Integrato di Valorizzazione, sulla base del Documento conoscitivo strategico, predisposto dagli uffici regionali e allegato al presente provvedimento, finalizzato a perseguire i seguenti otto obiettivi specifici prioritari:
- Recupero ed integrazione delle infrastrutture di trasporto su gomma e ferro finalizzate alla realizzazione di una rete di mobilità integrata e sostenibile che garantisca la creazione di un efficace hub logistico e di connessione intermodale;
 - Rigenerazione e valorizzazione ambientale finalizzata alla riqualificazione paesaggistica e allo sviluppo di green communities e smart land;
 - Rigenerazione urbana finalizzata al recupero urbanistico dei tessuti insediativi, quali smart city, alla promozione e valorizzazione turistica e alla fruizione del patrimonio archeologico, storico - culturale e paesaggistico - ambientale;
 - Riqualificazione e valorizzazione dei mosaici agricoli e degli ecosistemi naturali, attraverso l’impiego di Nature - based Solutions finalizzate a favorire la ricomposizione della continuità ambientale, l’accrescimento dei livelli di biodiversità, la mitigazione e la gestione del rischio idrogeologico;
 - Rafforzamento e riqualificazione della filiera agricola finalizzate alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari di eccellenza del territorio;
 - Riqualificazione e innovazione del sistema produttivo e manifatturiero anche attraverso la rigenerazione e riconversione di insediamenti industriali, produttivi e commerciali sottoutilizzati ed in disuso, quali luoghi ed aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA) per la produzione di energia da fonti rinnovabili, la fornitura di servizi di prossimità, la gestione integrata di servizi di comunità (energia, acqua, rifiuti) e di elevati standard ambientali;
 - Potenziamento di politiche integrate finalizzate alla riduzione del disagio socioeconomico e alla promozione di azioni per la sicurezza e la legalità;

- Modernizzazione e potenziamento della macchina amministrativa per l'accelerazione e l'ottimizzazione dell'attuazione efficace degli interventi.
- d. con DGRC n.478 del 24/09/2024, nel formulare indirizzo all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-27 di adottare il riparto programmatico delle risorse finanziarie disponibili per la programmazione territoriale a valere sulla Priorità 5, RSO 5.1, Azione 5.1.1, si è disposto che alla luce di quanto previsto dalla DGRC n.196/2022, le aggregazioni non elegibili alla Priorità 5, RSO 5.1, Azione 5.1.1 del PR Campania Fesr 2021-27, potranno eventualmente accedere alle opportunità di finanziamento a valere sugli assi tematici del PR Campania Fesr 2021-27, mediante procedure negoziali e previa verifica di ammissibilità, esclusivamente in seguito al perfezionamento dell'iter di definizione e approvazione del Programma Integrato di Valorizzazione (PIV) - Masterplan, ivi inclusa la sottoscrizione dell'apposita convenzione ex art. 30 del TUEL, così come riportata in allegato al Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-27;
- e. nell'ambito del PR FESR Campania 2021/2027 Priorità Assistenza tecnica, l'Azione 6.1.1 prevede la possibilità di attivare interventi di Assistenza Tecnica presso le Strutture amministrative nella fase di programmazione oltre che di gestione e monitoraggio anche attraverso attività di ricerca e studi finalizzate all'elaborazione di Strategie Sviluppo;
- f. pertanto, gli uffici regionali propongono di programmare un importo massimo di € 100.000,00 a valere sul PR FESR Campania 2021/2027 Asse 6 Azione 6.1.1 Assistenza tecnica per l'attività di supporto alla redazione di un Programma Integrato di Valorizzazione della Città Caudina;

RITENUTO

- a. di dover individuare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 quinquies della Legge Regionale n.16/2004, così come modificata dalla Legge Regionale n.5 del 29.04.2024 "Modifiche alla legge regionale 22 dicembre 2004, n.16 recante Norme sul Governo del territorio", l'area target per la redazione di un Programma Integrato di Valorizzazione della Città Caudina, sulla base del Documento conoscitivo strategico allegato al presente provvedimento, nei Comuni di: Airola, Arpaia, Bonea, Bucciano, Cervinara, Forchia, Moiano, Montesarchio, Pannarano, Paolisi, Roccabascerana, Rotondi e San Martino Valle Caudina;
- b. di dover precisare che all'area target potrà essere integrata un'area buffer che includerà tutti i comuni che presentano interazioni con l'area target e che non sono già inclusi in altre strategie di sviluppo territoriale o in altri strumenti di programmazione;
- c. di dover individuare i seguenti obiettivi specifici prioritari del Programma Integrato di Valorizzazione della Città Caudina:
- Recupero ed integrazione delle infrastrutture di trasporto su gomma e ferro finalizzate alla realizzazione di una rete di mobilità integrata e sostenibile che garantisca la creazione di un efficace hub logistico e di connessione intermodale;
 - Rigenerazione e valorizzazione ambientale finalizzata alla riqualificazione paesaggistica e allo sviluppo di green communities e smart land;
 - Rigenerazione urbana finalizzata al recupero urbanistico dei tessuti insediativi, quali smart city, alla promozione e valorizzazione turistica e alla fruizione del patrimonio archeologico, storico - culturale e paesaggistico - ambientale;
 - Riqualificazione e valorizzazione dei mosaici agricoli e degli ecosistemi naturali, attraverso l'impiego di Nature - based Solutions finalizzate a favorire la ricomposizione della continuità ambientale, l'accrescimento dei livelli di biodiversità, la mitigazione e la gestione del rischio idrogeologico;
 - Rafforzamento e riqualificazione della filiera agricola finalizzate alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari di eccellenza del territorio;

- Riqualificazione e innovazione del sistema produttivo e manifatturiero anche attraverso la rigenerazione e riconversione di insediamenti industriali, produttivi e commerciali sottoutilizzati ed in disuso, quali luoghi ed aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA) per la produzione di energia da fonti rinnovabili, la fornitura di servizi di prossimità, la gestione integrata di servizi di comunità (energia, acqua, rifiuti) e di elevati standard ambientali;
 - Potenziamento di politiche integrate finalizzate alla riduzione del disagio socioeconomico e alla promozione di azioni per la sicurezza e la legalità;
 - Modernizzazione e potenziamento della macchina amministrativa per l'accelerazione e l'ottimizzazione dell'attuazione efficace degli interventi.
- d. di dover approvare lo schema di Protocollo d'Intesa da sottoscrivere con i Comuni interessati, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, per la definizione del Programma Integrato di Valorizzazione della Città Caudina;
- e. di dover programmare un importo massimo di € 100.000,00 a valere sul PR FESR Campania 2021/2027 Asse 6 Azione 6.1.1 Assistenza tecnica per l'attività di supporto alla redazione di un Programma Integrato di Valorizzazione della Città Caudina;
- f. di dover demandare alla Direzione Generale Governo del Territorio, d'intesa con l'Autorità di Gestione del PR-FESR, nel perseguimento degli obiettivi prioritari sopra individuati, la redazione del Programma Integrato di Valorizzazione della Città Caudina, per la programmazione integrata degli interventi secondo le strategie generali dettate dal PTR, per i Sistemi Territoriali di Sviluppo a dominante naturalistica il STS A8. Partenio ed il STS A9. Taburno, individuando i soggetti interessati, gli strumenti, le procedure e le azioni necessarie alla loro attuazione ed in raccordo con le previsioni del Piano Paesaggistico Regionale di cui al Preliminare approvato con DGRC n.560/2019;
- g. di dover attivare processi partecipativi e di partenariato istituzionale finalizzati alla promozione di intese tra i soggetti pubblici competenti e al coinvolgimento dei soggetti privati interessati, mediante la sottoscrizione, in primis, di un protocollo d'intesa con i Comuni dell'area target per la definizione del Programma Integrato di Valorizzazione della Città Caudina, affidando all'Assessore al Governo del Territorio il coordinamento del partenariato istituzionale;

ACQUISITO il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, reso con nota prot. n.0454621/2026 del 18/05/2026

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di individuare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 quinquies della Legge Regionale n.16/2004, così come modificata dalla Legge Regionale n.5 del 29.04.2024 "Modifiche alla legge regionale 22 dicembre 2004, n.16 recante Norme sul Governo del territorio", l'area target per la redazione di un Programma Integrato di Valorizzazione della Città Caudina, sulla base del Documento conoscitivo strategico allegato al presente provvedimento, nei Comuni di: Airola, Arpaia, Bonea, Bucciano, Cervinara, Forchia, Moiano, Montesarchio, Pannarano, Paolisi, Roccabascerana, Rotondi e San Martino Valle Caudina;
2. di precisare che all'area *target* potrà essere integrata un'area *buffer* che includerà tutti i comuni che presentano interazioni con l'area *target* e che non sono già inclusi in altre strategie di sviluppo territoriale o in altri strumenti di programmazione;
3. di individuare i seguenti obiettivi specifici prioritari del Programma Integrato di Valorizzazione della Città Caudina:
 - Recupero ed integrazione delle infrastrutture di trasporto su gomma e ferro finalizzate alla realizzazione di una rete di mobilità integrata e sostenibile che garantisca la creazione di un efficace hub logistico e di connessione intermodale;
 - Rigenerazione e valorizzazione ambientale finalizzata alla riqualificazione paesaggistica e allo sviluppo di green communities e smart land;

- Rigenerazione urbana finalizzata al recupero urbanistico dei tessuti insediativi, quali smart city, alla promozione e valorizzazione turistica e alla fruizione del patrimonio archeologico, storico - culturale e paesaggistico - ambientale;
 - Riqualificazione e valorizzazione dei mosaici agricoli e degli ecosistemi naturali, attraverso l'impiego di Nature - based Solutions finalizzate a favorire la ricomposizione della continuità ambientale, l'accrescimento dei livelli di biodiversità, la mitigazione e la gestione del rischio idrogeologico;
 - Rafforzamento e riqualificazione della filiera agricola finalizzate alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari di eccellenza del territorio;
 - Riqualificazione e innovazione del sistema produttivo e manifatturiero anche attraverso la rigenerazione e riconversione di insediamenti industriali, produttivi e commerciali sottoutilizzati ed in disuso, quali luoghi ed aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA) per la produzione di energia da fonti rinnovabili, la fornitura di servizi di prossimità, la gestione integrata di servizi di comunità (energia, acqua, rifiuti) e di elevati standard ambientali;
 - Potenziamento di politiche integrate finalizzate alla riduzione del disagio socioeconomico e alla promozione di azioni per la sicurezza e la legalità;
 - Modernizzazione e potenziamento della macchina amministrativa per l'accelerazione e l'ottimizzazione dell'attuazione efficace degli interventi.
4. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa da sottoscrivere con i Comuni interessati, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, per la definizione del Programma Integrato di Valorizzazione della Città Caudina;
 5. di programmare un importo massimo di € 100.000,00 a valere sul PR FESR Campania 2021/2027 Asse 6 Azione 6.1.1 Assistenza tecnica per l'attività di supporto alla redazione di un Programma Integrato di Valorizzazione della Città Caudina;
 6. di demandare alla Direzione Generale Governo del Territorio, d'intesa con l'Autorità di Gestione del PR-FESR, nel perseguimento degli obiettivi prioritari sopra individuati, la redazione del Programma Integrato di Valorizzazione della Città Caudina, per la programmazione integrata degli interventi secondo le strategie generali dettate dal PTR, per i Sistemi Territoriali di Sviluppo a dominante naturalistica il STS A8. Partenio ed il STS A9. Taburno, individuando i soggetti interessati, gli strumenti, le procedure e le azioni necessarie alla loro attuazione ed in raccordo con le previsioni del Piano Paesaggistico Regionale di cui al Preliminare approvato con DGRC n.560/2019;
 7. di attivare processi partecipativi e di partenariato istituzionale finalizzati alla promozione di intese tra i soggetti pubblici competenti e al coinvolgimento dei soggetti privati interessati, mediante la sottoscrizione, in primis, di un protocollo d'intesa con i Comuni dell'area target per la definizione del Programma Integrato di Valorizzazione della Città Caudina, affidando all'Assessore al Governo del Territorio il coordinamento del partenariato istituzionale;
 8. di trasmettere la presente Deliberazione al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Assessore al Governo del Territorio, all'AdG FESR, alla DG Governo del Territorio, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art.5 della LR n.23 del 28.07.2017.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	192	del	20/05/2026	SPL 212	SSL 02	STL 02
------------------	-----	-----	------------	------------	-----------	-----------

OGGETTO:

Legge regionale 22 dicembre 2004, n.16 - art.33 quinquies. Programma Integrato di Valorizzazione della Città Caudina. Individuazione area target e disposizioni attuative e gestionali.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		Presidente Roberto FICO Assessore Vincenzo CUOMO	19/05/2026 19/05/2026
DIREZIONE GENERALE	308.00.00 212.00.00	Sergio NEGRO Alberto Romeo GENTILE	18/05/2026 18/05/2026
SETTORE / UOS PARTICOLARE	212.02.00	Donata VIZZINO	18/05/2026

DATA ADOZIONE	20/05/2026	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA
COGNOME FERRARA	NOME Mauro	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA 20/05/2026

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2120000 DIREZIONE GENERALE GOVERNO DEL TERRITORIO
3080000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

SPL = Direzione Generale

SSL = Settore

STL = UOS